istituto comprensivo statale porcari

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO
via Catalani - 55016 PORCARI (LU) - *tel.n°* **0583 210747**
sito web **www.icsp.edu.it** - *e-mail* **luic84100e@istruzione.it** - *cod.fisc.* 92038730468

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI.

Delibera n. 34 del giorno 21 dicembre 2016
Aggiornamento con Delibera C.I. n. 88 del 13/12/2023

Il Consiglio di Istituto, in base all' articolo 10 comma 4 del decreto legislativo 297/94, con delibera del giorno 21 dicembre 2016 adotta il presente regolamento relativo alla determinazione dei criteri per la formazione e assegnazione degli alunni alle classi.

Art. 1 CRITERI E MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La formulazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione degli alunni alle classi è competenza del Consiglio di Istituto. Il presente Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto nella riunione del 21 dicembre 2016 trova applicazione per le iscrizioni relative all'anno scolastico 2017/2018 e conserva validità fino alla successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale.
I criteri in esso contenuti fanno riferimento.

- Alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime dei tre settori: infanzia, primaria e secondaria primo grado
- All'inserimento di studenti in corso d'anno
- All'iscrizione di alunni stranieri
- Alle procedure per la formazione delle classi in tutti i settori

L'adozione di detti criteri mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno della classe
- L'omogeneità tra le classi parallele
- L'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Con il presente regolamento vengono individuate le figure professionali coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

Art. 2 FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1 CRITERI

Documento informatico firmato digitalmente da EMILIANA PUCCI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegateEMILIANA PUCCI

- Compensazione fra il numero di alunni uscenti e alunni entranti fino al raggiungimento del numero legale di iscritti coerentemente con le disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza;
- Equilibrio numerico fra le diverse età, semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre)
- Equilibrio di genere;
- Inserimento in sezioni diverse di fratelli e parenti frequentanti lo stesso plesso, salvo specifica richiesta delle famiglie;
- Equilibrato inserimento degli alunni stranieri;
- Inserimento di alunni disabili o con bisogni educativi speciali certificati.

In questo ultimo caso il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle sezioni acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue il bambino. Valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con difficoltà di apprendimento.

Art. 3 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle sezioni dell'Infanzia è in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi ed al rispetto delle norme in materia di sicurezza, oltre al numero e alla tipologia delle sezioni autorizzate in organico di diritto nei diversi plessi.
Nel caso in cui le richieste d'iscrizione dovessero essere eccedenti il numero dei posti disponibili, verrà predisposta una graduatoria con i seguenti criteri.
La graduatoria sarà suddivisa in tre elenchi distinti (A, B, C) cui si attingerà progressivamente partendo dalla lista A fino a suo esaurimento, seguita dalla B fino a suo esaurimento e a seguire dagli iscritti nella graduatoria C.

GRADUATORIA A	Relativa agli alunni che compiono 3 anni entro il 31 dicembre e iscritti entro termine delle iscrizioni
GRADUATORIA B	Relativa agli alunni che compiono 3 anni entro il 31 dicembre iscritti dopo il termine fissato per le iscrizione e comunque entro il 31 maggio
GRADUATORIA C	Relativa agli alunni che compiono 3 anni entro il 31 dicembre iscritti dal 1 giugno e comunque entro il 30 agosto

PRECEDENZE
I bambini disabili iscritti nella graduatoria hanno la precedenza assoluta.
I bambini di anni 5 nuovi iscritti, residenti nel Comune hanno la precedenza subito dopo i bambini disabili nella rispettiva graduatoria.
Per gli altri bambini, in ciascuna graduatoria, a parità di punteggio, precede l'alunno più anziano.

GRADUATORIA A

	CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	Punteggi
1	Bambini H	Precedenza assoluta
2	Bambini di anni 5 nuovi iscritti e residenti nel Comune	Precedenza assoluta dopo i b. disabili
2	Residenza nel Comune	35
3	Bambini con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	8
4	Bambini con famiglie monoparentali (vedova/o, ragazza madre, decadenza della patria potestà)	7
5	Bambini con entrambi i genitori che lavorano (bambini residenti nel Comune)	6
6	Fratello e/o sorella frequentante la stessa sede della Scuola dell'Infanzia richiesta Sez…….. plesso ……	5
7	Bambini con entrambi i genitori che lavorano (non residenti nel Comune)	4
8	Fratello e/o sorella frequentante l'Istituto comprensivo nell'a.s. 2016/17, solo se diverso dal fratello/sorella dichiarato al punto 6 classe …… sez …….. plesso ……..	3
9	Almeno un genitore non residente che lavora nel Comune	2
10	Nonni residenti con entrambi i genitori del bambino non residenti che lavorano	1

GRADUATORIA B

Gli iscritti con domanda presentata dopo il termine e comunque entro il 31 maggio saranno accolti dopo l'inserimento di tutti i richiedenti regolarmente iscritti appartenenti alla graduatoria A, secondo gli stessi criteri di priorità già previsti per essi.

GRADUATORIA C

Gli iscritti con domanda presentata dal 1 giugno al 30 agosto saranno graduati con gli stessi criteri e saranno accolti dopo l'inserimento di tutti i richiedenti regolarmente iscritti appartenenti alla graduatoria B, secondo gli stessi criteri di priorità già previsti per essi.

BAMBINI CHE COMPIONO TRE ANNI TRA IL 1 GENNAIO E 30 APRILE

I Bambini che compiono i tre anni nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 30 aprile potranno accedere alla Scuola dell'Infanzia solo dopo l'esaurimento delle graduaturie A,B e C.

Entrano nel mese di gennaio tutti i bambini che compiono tre anni nei mesi di gennaio e febbraio nell'anno scolastico in corso ed il primo marzo tutti quelli che compiono i tre anni nei mesi di marzo e aprile.

Fino al compimento del terzo anno di età gli alunni frequenteranno la scuola solo in orario antimeridiano (7:50- 12:00) senza usufruire del servizio mensa e dello scuolabus.

Sarà nominata una Commissione di valutazione , composta da docenti, che prenderà in esame l'autonomia dei bambini, attraverso colloqui individuali con i genitori e gli spazi scolastici prima del loro inserimento

ISCRITTI IN CORSO D'ANNO

Gli iscritti in corso d'anno saranno accolti **previa valutazione del Dirigente** sulla base dei seguenti criteri:

- Trasferimento per cambio di residenza di bambino già frequentante altra Scuola dell'Infanzia
- Numero di alunni per sezione
- Presenza di alunni con bisogni educativi speciali

- Eventuale situazione di problematicità documentata dell'alunno nuovo iscritto
- Eventuale situazione di problematicità accertata e documentata della classe che dovrebbe accoglierlo.

Art. 4 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

4.1 PREMESSA

Sulla base dell'organico di diritto definito dalla progressiva attuazione del D.P.R. n. 89/09 e dalla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, i genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione al plesso e al tempo scuola.
Le classi prime della scuola primaria possono essere formate con le seguenti articolazioni:
- Tempo Normale su 6 giorni
- TP Tempo Pieno - corso con 40 ore

4.2 CRITERI per la formazione delle classi prime

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento. in tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri.

4.3 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel caso in cui il numero e la tipologia delle classi autorizzate in organico di diritto nei diversi plessi sia tale da non soddisfare le richieste espresse dalle famiglie, la formazione delle classi e l'inserimento degli alunni avverranno, definito il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle classi in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi e al rispetto delle norme in materia di sicurezza e definito il numero minimo sulla base di un'equa composizione numerica delle classi, con la presente procedura:

Dopo verifica della disponibilità dei genitori ad optare per un tempo scuola e/o plesso diverso da quello richiesto nelle iscrizioni, si procede alla formazione di una graduatoria suddivisa in due elenchi distinti (A, B) cui si attingerà progressivamente partendo dalla lista A fino a suo esaurimento, seguita dalla B.

GRADUATORIA A	relativa agli alunni provenienti dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto e ai nuovi iscritti residenti nel Comune.
GRADUATORIA B	relativa agli alunni iscritti non residenti e non già frequentanti l'Istituto.

GRADUATORIA A - RESIDENTI E PROVENIENTI DALL'ISTITUTO

	CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	**Punteggi**
1	Bambini H	Precedenza assoluta
2	Residenza nel Comune	35
3	Bambini con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	8
4	Bambini con famiglie monoparentali (vedova/o, ragazza madre, decadenza della patria potestà)	7
5	Bambini con entrambi i genitori che lavorano (residenti nel Comune)	6
6	Fratello e/o sorella frequentante la stessa sede del plesso richiesto Sez…….. plesso ……	5
7	Bambini con entrambi i genitori che lavorano (non residenti nel Comune)	4
8	Fratello e/o sorella frequentante l'Istituto comprensivo nell'a.s. 2016/17, solo se diverso dal fratello/sorella dichiarato al punto 6 classe …… sez …….. plesso ……..	3
9	Almeno un genitore non residente che lavora nel Comune	2
10	Nonni residenti con entrambi i genitori del bambino non residenti che lavorano	1

GRADUATORIA B – NON RESIDENTI

Bambini H	Precedenza assoluta
Bambini con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	8
Fratello e/o sorella frequentante il plesso richiesto nell'a.s. 2016/17 (indicare la classe) classe …… sez …….. plesso ……..	7
Bambini con famiglie monoparentali	6
Bambini con entrambi i genitori che lavorano	5
Almeno un genitore non residente che lavora nel Comune	4
Fratello e/o sorella frequentante l'istituto comprensivo nell'a.s. 2016/17 (indicare plesso e classe)	3
Bambini con fratello/sorella frequentante nell'anno scolastico precedente la classe quinta del plesso richiesto	2
Nonni residenti con entrambi i genitori del bambino non residenti che lavorano	1

criteri per l'attribuzione del punteggio

- A parità di punteggio precede l'alunno più anziano;
- Nel caso di iscrizioni tardive pervenute prima dell'inizio delle lezioni l'inserimento degli alunni avverrà successivamente all'espletamento delle fasi descritte e con modalità analoghe.

Art. 5 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA I GRADO

5.1 CRITERI per la formazione delle classi prime

Compatibilmente alle scelte dei genitori nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento in tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola Primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.

Gli alunni con disabilità o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente (alunni H e con DSA). Valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento acquisito il parere del corpo insegnanti interessato.

5.2 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda i corsi ad indirizzo musicale (una o più classi autorizzate) si provvede a formulare una graduatoria sulla base delle prove attitudinali svolte entro la fine dell'anno scolastico.
Nel caso in cui il numero e la tipologia delle classi autorizzate in organico di diritto sia tale da non soddisfare le richieste espresse dalle famiglie nelle iscrizioni, la formazione delle classi e l'inserimento degli alunni avverrà, definito il numero massimo di alunni che

possono essere accolti nelle classi in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, con la presente procedura:

Dopo verifica della disponibilità dei genitori ad optare per un tempo scuola diverso da quello richiesto nelle iscrizioni, si procede alla formazione di una graduatoria suddivisa in due elenchi distinti (A, B) cui si attingerà progressivamente partendo dalla lista A fino a suo esaurimento, seguita dalla B fino a suo esaurimento.

GRADUATORIA A	relativa agli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto e ai nuovi iscritti residenti nel Comune.
GRADUATORIA B	relativa agli alunni iscritti non residenti e non già frequentanti l'Istituto.

GRADUATORIA A - RESIDENTI E PROVENIENTI DALL'ISTITUTO

	CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	**Punteggi**
1	Bambini H	Precedenza assoluta
2	Residenza nel Comune	35
3	Bambini con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	8
4	Bambini con famiglie monoparentali (vedova/o, ragazza madre, decadenza della patria potestà)	7
5	Bambini con entrambi i genitori che lavorano (residenti nel Comune)	6
6	Fratello e/o sorella frequentante la stessa sede del plesso richiesto Sez…….. plesso ……	5
7	Bambini con entrambi i genitori che lavorano (non residenti nel Comune)	4
8	Fratello e/o sorella frequentante l'Istituto comprensivo nell'a.s. 2016/17, solo se diverso dal fratello/sorella dichiarato al punto 6 classe …… sez …….. plesso ……..	3
9	Almeno un genitore non residente che lavora nel Comune	2
10	Nonni residenti con entrambi i genitori del bambino non residenti che lavorano	1

GRADUATORIA B – NON RESIDENTI

Alunni H	Precedenza assoluta
Alunni con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	8
Fratello e/o sorella frequentante il plesso richiesto classe …… sez ……..	7
Alunni con famiglie monoparentali	6
Alunni con entrambi i genitori che lavorano	5
Almeno un genitore non residente che lavora nel Comune	4
Fratello e/o sorella frequentante l'istituto comprensivo	3
Nonni residenti con entrambi i genitori del bambino non residenti che lavorano	1

criteri per l'attribuzione del punteggio

- **A parità di punteggio precede l'alunno più anziano;**
- Nel caso di iscrizioni tardive pervenute prima dell'inizio delle lezioni l'inserimento degli alunni avverrà successivamente all'espletamento delle fasi descritte e con modalità analoghe.

N.B.: per le autocertificazioni, comunque rese, l'Istituto si riserva la possibilità di verificare quanto autocertificato.

Art. 6 ISCRIZIONE ED INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI

6.1 PREMESSA

Il diritto-dovere all'istruzione è garantito al cittadino straniero soggiornante in Italia a parità di condizioni con il cittadino italiano.
Il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia;
- i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

6.2 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE DELL'ALUNNO STRANIERO

Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazione definitiva alla classe sono le seguenti:
I minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno).
Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.
Nella formazione delle classi il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art. 45, c. 3, D.P.R. n. 394/99 e nella Circolare Ministeriale n. 2 del 08.01.2010).
La Commissione area BES sarà direttamente coinvolta nelle procedure per l'assegnazione definitiva dell'alunno alla classe.

Dopo l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, si prevede un lasso di tempo durante il quale la commissione, tenuto conto delle disposizioni legislative, raccolte le informazioni dalla Segreteria e dal colloquio con i genitori, rilevate le abilità e le competenze dell'alunno in collaborazione con gli insegnanti di classe, propone l'assegnazione definitiva alla classe, confermando la classe di iscrizione oppure proponendo la classe superiore o inferiore (art. 45, c. 2, D.P.R. n. 394/99).
Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza con particolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata.
Il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva anche dei minori privi di permesso di soggiorno ai sensi della legge n.94/2009 che apporta modifiche all'art. 6 c.2 del T.U. 286/98).
L'applicazione dette disposizioni è affidata al Dirigente scolastico.

Art. 7 INSERIMENTO IN CORSO ANNO

I trasferimenti per cambio residenza in corso d'anno avranno la precedenza in base alla disponibilità dei posti. Le richieste di cambi di sezione non saranno prese in considerazione.

Art. 8 RICHIESTE CAMBIO DI PLESSO

I trasferimenti da un plesso all'altro dello stesso istituto non saranno possibili in corso d'anno, come le richieste di cambio riferite al tempo scuola, le richieste saranno valutate dal Dirigente Scolastico per l'anno successivo.

Art. 9 MODALITA' OPERATIVE

Procedure per la formazione delle classi e l'assegnazione degli studenti.

Prima fase (entro la fine del mese di maggio)

1. Predisposizione, da parte della Commissione Continuità, integrata dalla FS e collaborazioni area BES (bisogni educativi speciali) dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.
2. Calendarizzazione delle date utili per la formulazione delle classi entro la fine di giugno

Seconda fase (entro la fine del mese di giugno)

1. Programmazione ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (con genitori, docenti della scuola di ordine inferiore, equipe socio-psico-pedagogiche ….)
2. Analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati:
   - infanzia- primaria
   - primaria- secondaria
3. Predisposizione delle graduatorie relative alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria a cura della Segreteria;

4. Elaborazione/proposta di composizione delle classi per i tre ordini a cura della Commissione.

Terza fase (entro la seconda settimana di luglio):

1. Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (con genitori, docenti della scuola di ordine inferiore, equipe socio-psico-pedagogiche ….)
2. Pubblicazione all'albo della scuola e all'albo web della composizione delle classi.
3. Per la Scuola Secondaria di 1° grado si procederà ad estrazione del gruppo classe a cura del DS e della commissione formazione classi per eventuale assegnazione alla sezione entro la prima settimana di settembre
4. Le classi prime della Scuola Primaria saranno composte dopo osservazione da parte dei team. La durata dell'osservazione sarà di circa due/tre settimane.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
f.to digitalmente
Prof.ssa Emiliana Pucci